

ALLEGATO C
(articolo 4, comma 3)

Metodologia di prova del tessuto della zattera

Salvo quando diversamente specificato le prove successivamente indicate devono essere effettuate alla temperatura di 20°C +/- 2°C ed umidità relativa di 65 +/- 5%. Durante l'effettuazione della prova devono essere annotate temperatura, pressione atmosferica e umidità.

Il numero dei campioni previsto per le prove deve essere prelevato ben distante dai bordi della pezza e dalle parti iniziali e finali del rotolo ed in direzione parallela all'ordito od alla trama, come richiesto. Ciò non si applica per la prova di resistenza all'ozono e della porosità.

1. Prova di resistenza alla rottura.

La prova deve essere effettuata in accordo al Metodo B specificato nella ISO 1421 impiegando campioni asciutti. Questa prova deve essere effettuata anche con campioni contenenti una giunzione in conformità alla ISO/TR 6065.-

2. Prova di resistenza alla lacerazione.

a) Metodo di trazione a velocità costante.

Questa prova deve essere effettuata in accordo alla ISO 4674 (Metodo A2 - velocità 1.7 +/- 0.17 mm/s) utilizzando campioni asciutti.

b) Metodo con il taglio.

L'apparecchiatura deve essere utilizzata in conformità alla ISO 1421 parte 5 con le seguenti varianti:

- 1) la velocità di trazione non deve essere superiore a 70 +/- 10 mm/min.;
- 2) il valore di trazione indicato in qualsiasi punto della scala utilizzata deve avere un errore non superiore all'1%;
- 3) i morsetti devono inizialmente distare fra loro di 200 mm e l'allungamento alla rottura deve essere dato come percentuale rispetto alla distanza iniziale di 200 mm;
- 4) devono essere preparati 3 campioni rettangolari ciascuno di 75 +/- 0,5 mm di larghezza e 300/400 mm di lunghezza, come più conveniente, aventi il lato più lungo parallelo all'ordito ed altri 3 campioni con il lato più lungo parallelo alla trama. Effettuare un taglio di 12.5 mm a metà ed al centro di ciascun campione perpendicolarmente alla lunghezza;
- 5) serrare il campione fra i morsetti in modo che la lunghezza del provino sia nella stessa direzione della trazione. Avviare l'apparecchiatura alla velocità specificata al comma a.1 e continuare la trazione fino al completo strappo del provino;
- 6) deve essere rilevato il massimo valore raggiunto durante lo strappo ed il risultato deve essere espresso come la media dei tre campioni.

3. Prova di resistenza all'adesione.

La prova deve essere effettuata in conformità alla parte 5.2.2.1 della ISO 2411 alla velocità di 100 mm/min. Deve essere sottoposto a detta prova il rivestimento di entrambi i lati del tessuto. La resistenza all'adesione sarà espressa come la media aritmetica dei risultati.

4. Prova di piega a bassa temperatura.

La prova deve essere effettuata in accordo alla ISO 4675 su entrambe le superfici del tessuto impermeabilizzato. I campioni devono essere condizionati alla temperatura di prova per almeno un'ora prima di essere sottoposti alla prova stessa.

5. Prova di resistenza all'ozono.

La prova deve essere effettuata in accordo alla ISO 3011. Tre campioni di 25 mm di larghezza e 100 mm di lunghezza devono essere sottoposti alla prova nelle seguenti condizioni:

- a) concentrazione di ozono: 50 +/- 5 parti per centinaia di milioni in volume;
- b) temperatura: 30 +/- 2 °C;
- c) durata della prova: 24 ore;
- d) diametro del mandrino: 10 volte lo spessore del materiale;
- e) il campione sul mandrino deve essere ispezionato con una lente a 5 ingrandimenti.

6. Prova della porosità.

- a) L'apparecchiatura consiste di una base circolare dotata di connessione per immettere aria in pressione con possibilità di fissaggio, per mezzo di morsetti o prigionieri, di una ghiera circolare. Detta ghiera deve avere una altezza rispetto alla base di 5 cm ed un diametro esterno di 35 cm. Il campione, che deve essere circolare ed avere diametro di 35 cm, deve essere fissato fra la base e la ghiera in modo da risultare perfettamente sigillato. La parte di campione esposta che rimane all'interno della ghiera circolare deve avere un diametro di 29 cm.
- b) Deve essere immessa aria nella base ad una pressione di 27.5 kN/m² e dopo che la stessa si è stabilizzata (dai 0 ai 15 minuti) deve essere versata acqua sul campione in quantità tale da sommergere per circa 13 mm la sua estremità superiore. Dopo circa un minuto devono essere rimosse eventuali bolle che aderiscono al campione e dal quel momento per la durata di 5 minuti si devono contare le bolle che raggiungono la superficie dell'acqua.
- c) Nel caso in cui il campione presenta una singola perdita continua la prova deve essere considerata nulla e deve essere ripetuta su due ulteriori campioni prelevati dalla stessa pezza.

7. Prova di resistenza all'invecchiamento.

Deve essere effettuata in accordo alla ISO 1419 usando il "metodo della stufa" per la durata di 7 giorni alla temperatura di 70 +/- 1°C.